

## Visita dei vertici nazionali dell'associazione

# L'Avis reggina promossa a pieni voti dal presidente Briola

La campionessa del volley Del Core testimonial dei donatori

**Cristina Cortese**

«La realtà reggina e calabrese è molto positiva sia sul fronte organizzativo che gestionale, ha saputo trovare linfa dalla competenza e passione di figure che hanno avuto un ruolo in chiave nazionale come Paolo Marcianò e Mimmo Nisticò. La vostra città ha contribuito in modo determinante a ricostruire il valore di rete associativa sull'intero territorio e a rafforzare il percorso della donazione del sangue quale impegno civile». Parla così il presidente nazionale Avis, Gianpietro Briola, nella sede reggina che lo ospita e che definisce "accogliente ed efficiente.

«Soprattutto – dice – questa struttura, che nasce quale bene confiscato alla criminalità organizzata, ha una fortissima valenza sociale, inquadrando il messaggio della solidarietà legato al gesto salva vita nella rete più ampia dei valori fondanti di una comunità. Dopo aver raggiunto l'autosufficienza del sangue, grazie anche al contributo della Calabria, mi fa piacere di lanciare proprio da qui la prossima e fondamentale sfida avisina: diventare autosufficienti anche per quanto riguarda il plasma e gli emoderivati in una società dove la sicurezza della donazione va di passo passo con l'integrazione». Il massimo rappresentante avisino ha accolto l'invito del consigliere

nazionale Nisticò in occasione della raccolta straordinaria di sangue che si è tenuta nella sede di Corso Garibaldi e che ha visto il generoso contributo dei ragazzi del gruppo Tecnocasa e dei consulenti del credito della Kiron Partner della città. Ma i riflettori si sono accesi anche sull'ex capitana della Nazionale di Volley Antonella Del Core, testimonial dell'Avis che ha avviato una partnership finalizzata a rafforzare sul territorio il connubio tra sport e salute.

«È un onore per me rappresentare i valori dell'Avis che sento profondamente miei – ammette Antonella –: contribuire ad una solidarietà concreta attraverso la donazione di sangue. Un gesto semplice, che tutela non solo chi riceve ma anche chi dona, e che richiede una importante cultura alla base incentrata sull'amore per il prossimo, ma anche su un corretto stile di vita».

Dunque, una bella giornata per l'Avis. «Il riconoscimento da parte del presidente Briola della nostra unità di raccolta tra le più importanti in campo nazionale è stimolo ad andare avanti – sottolineano la presidente comunale Myriam Calipari e Mimmo Nisticò – per non far mancare sangue a chi ne ha bisogno, testimoniando concretamente quel senso di responsabilità verso la Salute pubblica, alla tutela della quale l'Avis nazionale opera in tutto il Paese. Ed è stata anche l'occasione per ricordare, grazie alla presenza di Antonella Del Core, l'importanza dello sport quale preziosa opportunità di aggregazione e di efficace pratica di salute».

